



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"
 Via F.lli Sirani n°.1 - 25032 Chiari (BS)
Tel. 030/711244 - 030/7000242 - **Fax.** 030/7001934
 Codice Fiscale: 82001490174 Codice Meccanografico: **BSIS03800X**
mail:bsis03800x@istruzione.it **PEC:** bsis03800x@pec.istruzione.it

LINEE GUIDA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA A DISTANZA - SOSPENSIONE DELLE LEZIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE – EMERGENZA COVID 19

Le presenti Linee guida hanno lo scopo di fornire indicazioni a docenti, studenti, genitori al fine di condividere le azioni e le modalità organizzative necessarie per sistematizzare entro una cornice pedagogico didattica condivisa il percorso dell'attività didattica a distanza legato all'emergenza Covid 19.

Art. 1 Ambito di applicazione

Questo documento intende sostenere l'operato quotidiano dei docenti e degli studenti attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti. Prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse, al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza", evitando il rischio di isolamento e di demotivazione.

Art. 2 Obiettivi dell'Attività Didattica a Distanza

Gli obiettivi della didattica a distanza si muovono in coerenza con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto, nel Piano di miglioramento e nel Curricolo di Cittadinanza e Costituzione, ovvero:

- ✓ Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- ✓ Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- ✓ Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- ✓ Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
- ✓ Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'autonomia dell'istituzione scolastica.

Art. 3 – Definizioni

Per Attività didattica a distanza si intende l'attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'attività didattica a distanza è una delle modalità, tenuto conto dell'emergenza Covid 19, che consente di offrire agli studenti la possibilità di continuare ad apprendere. Le proposte didattiche dovranno essere, come sempre, costruite su contenuti di qualità, tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti e della strumentazione attuale disponibile.

L'attività Didattica a distanza può prevedere la combinazione di:

- piattaforme digitali o Skype che già i docenti seguivano o che utilizzavano precedentemente alla situazione in essere o in utilizzo attualmente;
- la piattaforma WeSchool per la quale sono state fornite indicazioni reperibili all'indirizzo del sito <https://iisleinaudi.edu.it/sitepage/weschool/>
- l'interazione con il registro elettronico Nettuno per l'assegnazione di esercizi, di mappe, di materiale digitale curato e/o supervisionato dal docente o di materiale di specifico relativo alla prosecuzione della programmazione.
- Utilizzo di drive per la raccolta degli elaborati svolti dagli studenti.
- lezioni o attività affidate al docente della classe e del docente tecnico partico ove previsto in aula virtuale, in video, ecc..

Art. 4 Principi generali dell'Attività didattica a distanza

- ✓ Evitare la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni.
- ✓ Distribuire in modo equo i carichi di lavoro. I Consigli di classe prevedono non più di tre/quattro ore al giorno di collegamento online da parte degli studenti.
- ✓ Adeguare la programmazione annuale individuale del docente e di classe.
- ✓ La didattica deve risultare fluida e con un approccio dialogico.
- ✓ Non deve essere replicata la didattica d'aula.
- ✓ La didattica a distanza è possibilmente per competenze.

5. Tempi di attività e organizzazione dell'orario scolastico. Attività sincrone e asincrone

Ciascun docente riporta sul registro elettronico gli argomenti svolti quotidianamente.

5A Attività sincrone**Lato docente**

Le possibili attività che possono essere attivate da parte del docente sono: video chat con tutta la classe, video lezione per tutta la classe con utilizzo di piattaforme dedicate o altro programma di video conferenza, attività sincrone svolte con la piattaforma Weschool oppure con la piattaforma individuata in sede di consiglio di classe, attività svolte su strumenti sincroni connessi o in linea con libri di testo in adozione.

Palinsesto delle attività sincrone: Ciascun docente programma le proprie attività sincrone (ovvero on line) sul Registro Elettronico al termine della settimana per la settimana successiva, avendo cura di non superare, con queste attività, la soglia di circa il 60% del proprio orario curricolare. **Durata delle attività sincrone:** Un'attività sincrona può avere una durata massima di 45/50 minuti, dopo i quali va prevista una pausa di interazione di circa 10 minuti e nell'arco di una stessa mattinata la durata complessiva delle attività sincrone non può di norma superare le 4 ore circa.

Ogni docente avrà cura di indicare sul registro elettronico le attività sincrone o asincrone svolte con gli studenti.

Registrazione: le attività sincrone non possono essere registrate in modalità video, a meno che non sia espressamente il docente a scegliere questa opzione laddove non siano inquadrati né docenti né alunni. Per esempio un docente può ritenere opportuno registrare una lezione nel caso di diversi alunni assenti o che contestualmente incontrano difficoltà nella connessione temporanea.

Qualora una attività sincrona sia effettuata in orario pomeridiano, è necessario accertarsi, in fase di calendarizzazione della stessa che gli alunni possano essere presenti. È opportuno che si stabilisca un coordinamento a livello di classe soprattutto per le attività sincrone.

Lato studente

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating,.... Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologici, cfr connessioni, altri motivi es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento e/o il coordinatore di classe. Chi non frequenta le attività svolte in modalità sincrona senza motivazione comunicata risulterà assente alla lezione e l'assenza sarà segnalata alla famiglia attraverso le note informative del registro elettronico.

5 B Attività miste (sincrone/asincrone)

In alternativa o in compensazione alla video lezione o alle altre attività sincrone sopra elencate, l'orario mattutino del docente può essere svolto, sempre di norma in corrispondenza con il proprio orario curricolare, con attività asincrone da fare svolgere agli studenti con successiva restituzione in sincrono. A puro titolo esemplificativo: la classe si collega a inizio orario in videoconferenza, il docente lancia un'attività da svolgere singolarmente o in piccoli gruppi con modalità collaborative (a collegamento di classe spento) e, 15 minuti prima della fine dell'orario, può essere ripristinato il collegamento per effettuare la restituzione e la correzione con l'intera classe.

5 C Attività asincrone - compiti

Si tratta di tutte le altre attività che prevedono la consegna agli studenti di task e di materiali per il loro svolgimento. Il peso in tempo / impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

Pertanto per ogni ora settimanale della propria disciplina occorre prevedere come impegno di lavoro richiesto circa 30 minuti. Ovviamente se per le proprie ore (o alcune di queste) non sono state svolte in modalità sincrone, o miste l'impegno richiesto deve considerare anche le ore non svolte in tali modalità.

Tra le attività asincrone, aggiuntive rispetto a quelle di classe individuate dal consiglio di classe, possono essere considerati anche eventuali **sportelli individuali e/o di gruppo** messi a disposizione dell'istituto il pomeriggio in video conferenza. Gli sportelli di questo tipo saranno in primo luogo realizzati dai docenti con "orario potenziato", compatibilmente con il monte ore complessivo del loro incarico.

Nei consigli di classe di marzo/ aprile il consiglio di classe stabilisce un calendario con il proprio piano di attività sincrone e asincrone all'intera classe di riferimento, utilizzando il registro elettronico o i gruppi mail degli studenti.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica con conseguente valutazione formativa.

6. Compilazione del registro e monitoraggio fruizione dei materiale e di svolgimento delle attività

Il docente compila il registro elettronico o seguendo le consuete modalità di lavoro per ciò che attiene l'attività svolta, avendo cura di dettagliare gli strumenti utilizzati (attività sincrona, mista, asincrona). Il registro deve essere compilato possibilmente in corrispondenza di ciascuna ora curricolare. Le valutazioni formative individuate dal docente vanno inserite nel registro con descrizione di ciò che si è valutato (prova orale, prova scritta, commento, debate, mappa, quiz, relazione, ecc..) e della restituzione formativa a commento della prova predisposta, anche in modalità di autovalutazione. E' pertanto utile "stimolare" gli alunni tramite agenda di classe, fissando la data di consegna online dei lavori assegnati.

7. Prove e valutazioni

Ai sensi del D.P.R. n. 275/99, art. 4, comma 1, fondativo dell'autonomia didattica: "Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8, concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni.";

Ai sensi del D.P.R. n. 122/09, art. 1, comma 2, la valutazione è espressione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione datata 8 marzo 2020, "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli Esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

I docenti effettuano prove formative scritte o orali i cui esiti, in linea con la Tabella degli indicatori formativi della valutazione formativa contenuta nel PTOF, verranno riportati nella sezione Compiti alla voce "altro" del registro elettronico (Oppure classe – registro docenti – studenti – voti – valutazione formativa).

Il calendario delle prove sarà inserito in Agenda nel registro elettronico unitamente ad ogni altro elemento che possa favorire il migliore coordinamento delle attività didattiche.

Le prove di verifica formative orali si svolgeranno tramite videoconferenza con la piattaforma individuata in presenza della classe o di almeno due studenti;

- Eventuali prove scritte formative si svolgeranno e verranno valutate mediante le funzioni "Compito" e "Compito con quiz" della piattaforma individuata o con altri strumenti digitali che consentano la registrazione di eventuali produzioni scritte in attesa di più precise indicazioni ministeriali in merito. Gli esiti delle suddette prove concorreranno a fornire al docente elementi utili alla formulazione della proposta di voto negli scrutini finali.

Gli studenti devono essere consapevoli della necessità di partecipare in modo costante alle attività proposte e di rispettare le consegne ricevute; la mancata osservanza delle stesse, dove non dipendente da aspetti tecnici e procedurali, sarà elemento di valutazione da parte del Consiglio di classe in sede di determinazione del voto di comportamento.

Saranno valutati in modalità formativa per la confluenza nel voto di condotta anche l'impegno nelle attività proposte, la puntualità nella consegna dei compiti, i contenuti dei compiti consegnati, l'interazione nelle attività sincrone.

Presenze – Assenze

- Presenze e/o assenze alle attività sincrone:

Chi partecipa alle attività in modalità sincrona sarà segnato come Presente sul registro Nettuno. Chi non frequenta le attività svolte in modalità sincrona senza motivazione precedentemente comunicata risulterà assente alla lezione e l'assenza sarà segnata sul registro nettuno e segnalata alla famiglia attraverso le note del registro elettronico.

- Presenze e/o assenze alle attività asincrone: nella sezione Compiti – Altro la presenza alle attività asincrone (compiti e/o restituzione di compiti).

Indicazioni orientative per la valutazione.

Si possono attribuire valutazioni formative attraverso:

- Interrogazione sincrona attraverso piattaforme virtuali
- Lavori di gruppo
- Studio di casi
- Interventi durante la lezione (livello)
- Produzioni e/o elaborazioni scritte per competenza al netto del cheating
- Consegne al termine della lezione (si consiglia di ritirare a campione per sollecitare i ragazzi alla concentrazione ed evitare di avere troppi lavori da controllare alla fine di una giornata)

- Test online
- Altro in base alle specificità delle singole discipline

Recuperi

Per gli studenti che non hanno ancora sostenuto le prove di recupero relative al primo trimestre /quadrimestre, i rispettivi consigli di classe possono provvedere al recupero entro il mese di maggio., avendo cura di privilegiare l'aspetto orale della prova.

8. Ricevimento genitori

Il ricevimento genitori sarà garantito attraverso il registro Nettuno in modalità on line con la messaggistica.

9. Situazioni particolari e specifiche

a. **I docenti di sostegno** verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico in linea con le attività programmate, adatte e coerenti con il PEI dello studente. Il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. I docenti di sostegno mantengono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

b. **Alunni con DSA:** è opportuno, anche nelle attività a distanza, prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, l'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020).

A questo proposito, in questa fase transitoria, i docenti potranno utilizzare come risorsa aggiuntiva, ad uso gratuito, la piattaforma Dida-labs e tenere conto delle proposte fornite da AID; Associazione Italiana Dislessia.

c. **Alunni con BES:** per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm> (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Un appunto da link suggerito da USR Lombardia: Il grande portale della lingua italiana (link al portale Rai <http://www.italiano.rai.it/>) Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

d. **Docenti di scienze motorie:** privilegeranno argomenti teorici vista l'impossibilità di tenere lezioni in palestra, oppure utilizzeranno tutorial per assegnare agli studenti esercizi da svolgere avendo cura di prevedere in special modo attività volte al mantenimento del benessere e della forma fisica.

e. **Docenti con ore a disposizione:** le ore "a disposizione" saranno prioritariamente destinate alla sostituzione dei docenti assenti in riferimento alla disciplina di competenza oppure secondariamente trasformate in sportelli didattici.

f. Docenti e/o Attività di laboratorio: privilegeranno momenti di confronto con gli studenti e approfondimenti teorici vista l'impossibilità di tenere esercitazioni in laboratorio.

10. Netiquette per l'attività didattica a distanza

Le regole nel Regolamento di Istituto relativamente al comportamento da tenere in classe si applicano per analogia anche all'attività a distanza con la piattaforma individuata.

Pertanto:

Per i docenti:

- ✓ Le video lezioni si terranno in una stanza possibilmente "isolata" e le immagini degli alunni saranno visualizzate esclusivamente dal docente, che provvederà ad escludere la visuale del monitor da sguardo involontario di terzi;
- ✓ Lo stesso vale per l'audio, che sarà captato esclusivamente dalla docente tramite cuffie o dispositivi simili;
- ✓ Non verrà effettuata nessuna forma di registrazione di immagini o di audio.

Per gli studenti:

- ✓ E' fatto assoluto divieto agli studenti di registrare le lezioni.
- ✓ E' fatto assoluto divieto agli studenti di fotografare, registrare e/o diffondere quanto avviene all'interno delle piattaforme utilizzate.
- ✓ E' fatto assoluto divieto agli studenti di invitare o far assistere alle lezioni online sulle piattaforme individuate altre persone.
- ✓ Gli studenti devono attivare la videocamera e il microfono durante il collegamento e seguire le istruzioni del docente in merito al loro uso.
- ✓ Gli studenti non possono mangiare durante la lezione a distanza, né assumere atteggiamenti contrari al decoro.

11. Situazioni di emergenza

Gli studenti che non possono seguire l'attività didattica a distanza perché in situazioni di disagio dovranno comunicarlo tempestivamente al docente di riferimento o al coordinatore di classe o al dirigente scolastico.

I docenti impossibilitati ad erogare l'attività didattica a distanza dovranno comunicarlo tempestivamente al dirigente scolastico e all'ufficio personale dell'Istituto.

12. Revisione del Regolamento di Istituto

Al fine di condividere comportamenti comuni e/o usi condivisi degli strumenti digitali il Collegio dei Docenti propone al Consiglio di Istituto una integrazione specifica del Regolamento in vigore.

La presente delibera integra il PTOF 2019-2022.

Riferimenti normativi:

DPCM 8 marzo 2020 art. 2, c.1 lettera m) “I dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”

C.M. prot. n°279 8 marzo 2020 “Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi` una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (D.P.R. 122/2009, D.lgs. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono pì fonte di tradizione che normativa”.

D.lgs. 62/2017, art. 1 “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

Nota MI n. 388 17/03/2020 “La Nota 279/2020

Documento approvato dal Collegio dei Docenti in data 8 aprile 2020.